

Codice A1813C

D.D. 4 aprile 2023, n. 989

Concessione demaniale per attraversamento del Fiume PO con posa infrastrutture per cavi in f.o. lungo la S.P. 107 dal Km. 4,811 al Km. 5,286 nel Comune di Verrua Savoia (TO). - Demanio idrico fluviale - Pratica TOEL6514 - Autorizzazione AIPO N.3229/2023 - Pratica AIPO n. PI-CAS-2203 - TIM S.p.A. FOL/PIE.



ATTO DD 989/A1813C/2023

DEL 04/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per attraversamento del Fiume PO con posa infrastrutture per cavi in f.o. lungo la S.P. 107 dal Km. 4,811 al Km. 5,286 nel Comune di Verrua Savoia (TO). - Demanio idrico fluviale - Pratica TOEL6514 – Autorizzazione AIPO N.3229/2023 - Pratica AIPO n. PI-CAS-2203 - TIM S.p.A. FOL/PIE.

Il Sig. Brambilla Marco Manlio, direttore ad interim dell' TIM S.p.A. FOL/PIE, con sede in Piazza Matteotti,4 - 28100 NOVARA (NO), Codice Fiscale/Partita IVA 00488410010, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 26 Dicembre 2022 al n. 55506/A1813C per Concessione demaniale per attraversamento del Fiume PO con posa infrastrutture per cavi in f.o. lungo la S.P. 107 dal Km. 4,811 al Km. 5,286 nel Comune di Verrua Savoia (TO)., così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento in richiesta consiste nella posa di infrastrutture atte a contenere cavi telefonici in f.o. lungo il lato Dx della S.P. 107 nel Comune di Verrua Savoia (TO).

La posa della nuova infrastruttura a Fibra Ottica F.O. per telecomunicazioni, interessa il sedime demaniale in due tratti di seguito elencati:

- a) **attraversamento da km 5+459 a km 5+251:** in corrispondenza dell'intersezione con l'argine maestro demaniale e lungo la fascia golenale (a ridosso della spalla del ponte);
- b) **attraversamento da km 5+251 a km 4+811:** per il superamento del Fiume Po con ancoraggio esterno alla struttura stradale e in affiancamento ad una linea di telecomunicazione esistente e posizionata lungo la SP107;

Visto il parere favorevole dell' Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) in data 25/01/2023 – Prot. n° 3229, che si allega alla presente:

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda

ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".;
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.;

determina

di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, al Sig. Brambilla Marco Manlio, Procuratore ad interim dell'TIM S.p.A. FOL/PIE, l'occupazione di aree demaniali per Concessione demaniale per attraversamento del Fiume PO con posa infrastrutture per cavi in f.o. lungo la S.P. 107 dal Km. 4,811 al Km. 5,286 nel Comune di Verrua Savoia (TO)., come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al **31/12/2041**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare e nel

parere rilasciato dalla competente AIPO;
di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento della cauzione;
di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 20, comma 3 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento del canone di concessione;
di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato



PROT. NR. * _____/2023

(*riportato nei metadati DoQui)

Class. 6.10.20.02_pidr/55/2023A/A

Fasc. PI-CAS-2203

Rif. Vs. prot. n. 1008/2023 del 12/01/2023

Casale Monferrato *

ALLA REGIONE PIEMONTE

Settore Difesa del Suolo Area Metropolitana Torino

E, p.c.:

ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

AL COMUNE DI VERRUVA SAVOIA (TO)

OGGETTO: (PI-CAS-2203) RICHIESTA DELLA SOCIETÀ TIM S.P.A. FOL/PIE DI NULLA OSTA IDRAULICO PER UN ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME PO CON POSA INFRASTRUTTURE PER CAVI IN F.O. LUNGO LA S.P. 107 DAL KM 4+811 AL KM 5+459 NEL COMUNE DI VERRUVA SAVOIA (TO).

RICHIESTA NULLA OSTA CAVIDOTTO F.O.

SOGGETTO RICHIEDENTE: TIM S.P.A. FOL/PIE

CORSO D'ACQUA: FIUME PO

COMUNE: VERRUVA SAVOIA (TO)

In merito alla VS nota n. 1008/2023 del 12/01/2023, assunta al protocollo AIPo con il n. 617/2023 del 12/01/2023 e trasmessa a questo Ufficio in data 20/01/2023 dall'UO di Moncalieri per la diversa competenza tra le due Direzioni Territoriali AIPo, e in riscontro alla stessa nota inviata dal Comune di Verrua Savoia con prot. n. 6391/2022 del 20/12/2022, assunta al protocollo AIPo con il n. 30411/2022 del 20/12/2022, con cui è stata trasmessa la richiesta corredata dalla relativa documentazione progettuale prodotta dalla Società TIM SpA al fine di acquisire il parere idraulico di competenza ai sensi del T.U. RD n. 523/1904, si comunica quanto segue.

PREMESSO CHE:

La posa della nuova infrastruttura a Fibra Ottica F.O. per telecomunicazioni, interessa il sedime demaniale in due tratti di seguito elencati:

- a) **attraversamento da km 5+459 a km 5+251:** in corrispondenza dell'intersezione con l'argine maestro demaniale e lungo la fascia golenale (a ridosso della spalla del ponte);
- b) **attraversamento da km 5+251 a km 4+811:** per il superamento del Fiume Po con ancoraggio esterno alla struttura stradale e in affiancamento ad una linea di telecomunicazione esistente e posizionata lungo la SP107;

VISTI:

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 276/1997 con la quale è stato adottato il "*Piano Stralcio delle Fasce Fluviali – P.S.F.F.*" approvato con D.P.C.M. del 24/07/1998;

- il P.A.I. (*Piano di Assetto Idrogeologico*) adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 18/2001, approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001;
- il Regolamento della Regione Piemonte n. 14/R del 2004 "*Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni*" – L.R. 18/05/2004, n. 12;
- il T.U. n. 523/1904 ("*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*");
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo dell'A.I.Po n. 11 del 21/06/2012 ("*Ridefinizione del reticolo idrografico di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po*");
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo dell'A.I.Po n. 12 del 21/06/2012 ("*Definizione dei Presidi Idraulici di I° e II° livello dell'Agenzia*");

CONSIDERATO CHE:

- negli elaborati tecnici non viene mai riportato un profilo longitudinale di fondo scavo che permetta di verificare la profondità che verrà raggiunta dal sistema di "*trivellazione guidata (No Dig)*" per poter valutare la posizione del cavidotto FO in corrispondenza dell'intersezione con l'arginatura in prossimità della progr. (km 5+459);
- nel tratto tra la progr. (km 5+410) e la progr. (km 5+251) si ritiene ininfluenza la scelta di posa del cavidotto FO con sistema tradizionale o con "*trivellazione guidata (No Dig)*";
- nel tratto tra la progr. (km 5+251) e la progr. (km 4+822) il nuovo cavidotto FO si aggancia con un nuovo sistema di mensole alla linea di telecomunicazioni esistente;
- il tratto oltre la progr. (km 4+820) è esterno alla competenza di questo Ufficio;

pertanto, a seguito di quanto sopra considerato, si rilascia nulla osta idraulico per la realizzazione del cavidotto FO, per quanto di competenza, ai soli fini idraulici e con esclusione delle altre norme di legge vigenti, subordinato alle seguenti prescrizioni:

- 1) il richiedente dovrà predisporre e consegnare, prima dell'esecuzione dei lavori, il **profilo longitudinale di posa cavidotto FO** per la parte di infrastruttura interferente con l'Argine Maestro del Fiume Po, sponda sinistra, nel tratto di intersezione tra l'opera idraulica e la strada provinciale SP107 poiché in questo tratto il cavidotto potrà essere soggetto a spostamento in caso di lavori di adeguamento o consolidamento dell'opera idraulica;
- 2) la parte di infrastruttura che attraversa il Fiume Po, agganciata esternamente all'infrastruttura stradale, dovrà essere realizzata nella posizione e secondo le modalità indicate e illustrate nella documentazione tecnica;
- 3) i pozzetti di connessione o di raccordo previsti negli elaborati di progetto dovranno essere realizzati con **chiusure a tenuta stagna** per evitare infiltrazioni o localizzati dissesti nella zona golenale;
- 4) il richiedente dovrà posizionare adeguata **segnaletica** che riporti i dati tecnici di posizionamento e permetta di verificare l'allineamento del cavidotto FO;
- 5) gli interventi di cantiere e le opere provvisorie o temporanee, necessari alla realizzazione dell'infrastruttura, non devono occupare l'alveo né avere interferenze con il regime idraulico del corso d'acqua;
- 6) l'eventuale richiesta di concessione "breve" regionale non è compresa tra le autorizzazioni espresse con il presente parere.

L'autorizzazione stessa s'intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, con esclusione delle altre leggi vigenti, con particolare riferimento alla normativa in materia ambientale, paesaggistica, ecc., nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale della Ditta richiedente con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne questa Agenzia da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questa Agenzia in ordine alla stabilità dell'infrastruttura (in caso di danneggiamento, interruzione, cedimento o sifonamento) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo), in quanto resta obbligo del concessionario mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno ritenute necessarie e sempre dopo l'acquisizione di un nuovo parere o nulla osta.

Questa Agenzia, si riserva la facoltà di poter ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche la loro completa demolizione o spostamento nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni delle opere idrauliche arginali esistenti o qualora, sempre per giustificati motivi, le opere stesse venissero in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua.

La Società TIM S.p.A. dovrà dare comunicazione a quest'Ufficio della data di inizio e di ultimazione dei lavori nonché le eventuali sospensioni e riprese attività di cantiere al fine di consentire l'espletamento delle verifiche di competenza da parte di questa Agenzia.

La Società TIM S.p.A. potrà dare inizio alle attività di posa in opera del cavidotto FO solo dopo la registrazione e il rilascio del relativo atto di Concessione da parte della Regione Piemonte.

Alla Regione Piemonte si richiede cortesemente di inoltrare a quest'Ufficio copia del provvedimento formale di Concessione, con allegato disciplinare e copia del precedente atto di Concessione di attraversamento esistente rilasciato alla Società **Telecom/TIM SpA** o di inviare indicazioni per poter consultare l'avvenuta pubblicazione sul Bollettino Regionale o sul sito regionale.

Per tutte le comunicazioni tecniche relative al cantiere utilizzare la PEC: *ufficio-casale@cert.agenziapo.it*

Distinti Saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Gianluca ZANICHELLI

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

GZ/AA/aa-ff

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00003229 del 25/01/2023

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOEL6514 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° **del** _____

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la Concessione demaniale per attraversamento del Fiume PO con posa infrastrutture per cavi in f.o. lungo la S.P. 107 dal Km. 4,811 al Km. 5,286 nel Comune di Verrua Savoia (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i.

Richiedente: Società TIM S.p.A. - Access Operation Area Nord Ovest – FOL/PIE con sede in Novara, piazza Matteotti n° 4, nella persona del Procuratore Sig. Brambilla Marco Manlio, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale per attraversamento del Fiume PO con posa infrastrutture per cavi in f.o. lungo la S.P. 107 dal Km. 4,811 al Km. 5,286 nel Comune di Verrua Savoia (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. del .

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni nove** e pertanto con scadenza al 31/12/2041. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento

con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma

restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario, nelle more dell'adeguamento della normativa regionale ai disposti dell'articolo 93 del decreto legislativo 01/08/2003, n° 259, non è tenuto al pagamento dei canoni demaniali.

Art. 6 - Deposito cauzionale

Il concessionario nelle more dell'adeguamento della normativa regionale ai disposti dell'articolo 93 del decreto legislativo 01/08/2003, n° 259 non è tenuto alla prestazione di una cauzione infruttifera.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Società TIM S.p.A. - Access Operation Area Nord Ovest – FOL/PIE con sede in Novara, piazza Matteotti n° 4. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

Procuratore

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sig. Brambilla Marco Manlio

Dott. For. Elio PULZONI

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445 (attraverso esibizione e allegazione all'atto di copia fotostatica del documento di identità oppure con dichiarazione del funzionario ricevente)